

Scritto da A.Men

Giovedì 11 Ottobre 2018 14:29

## Rispetto ai primi sei mesi del 2017, quando la spesa ammontava a 1,44 miliardi di euro, vi è stato un aumento dell'1,1%.



Secondo i dati di un'elaborazione dell'*Osservatorio Autopromotec*, nel **primo semestre del 2018** gli italiani hanno speso **1,46 miliardi di euro** per far revisionare le proprie auto presso le officine autorizzate private.

Si registra quindi un **lieve aumento dell'1,1%** rispetto ai primi sei mesi del 2017, quando la spesa ammontava a 1,44 miliardi di euro.

All'interno della spesa sostenuta dagli italiani per la revisione delle proprie auto sono presenti il pagamento della **tariffa fissata per le revisioni**, che ammonta a **circa 500 milioni di euro** (+0,4% rispetto al 1° semestre 2017), e il costo per le cosiddette **operazioni di prerevisione**, cioè per le manutenzioni e le riparazioni necessarie per porre i veicoli in condizione di superare i controlli, costo che ammonta a **poco meno di un miliardo di euro** (+1,5%).

Revisioni di autoveicoli in Italia presso i centri privati autorizzati

	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2017	Var. % 2018 su 2017
Revisioni eseguite	7.519.745	7.490.798	0,4
Spesa per revisioni (*) milioni di euro	502,92	500,98	0,4
Spesa per prerevisioni (milioni di euro)	961,62	946,99	1,5
Spesa totale (milioni di euro)	1.464,54	1.447,97	1,1

Fonte: elaborazione dell'Osservatorio Autopromotec (\*) compresi diritti della Motorizzazione e Iva

La spesa complessiva per le revisioni è aumentata essenzialmente perché il numero degli autoveicoli revisionati nel primo semestre del 2018 è stato superiore a quello degli autoveicoli revisionati nello stesso periodo del 2017 (+0,4%).

Tuttavia, nel caso delle prerevisioni, oltre al maggior numero di autoveicoli sottoposti ai controlli, la spesa è aumentata a causa dell'incremento dell'1,16% dei costi delle operazioni di manutenzione e riparazione che risulta dagli indici Istat.

*“La revisione auto – hanno sottolineato gli analisti dell'Osservatorio Autopromotec - è un importante strumento per la corretta manutenzione del parco circolante e, di conseguenza, per la tutela della sicurezza stradale e per la riduzione delle emissioni nocive. È bene ricordare, inoltre, che la revisione auto è un controllo obbligatorio previsto dal Codice della Strada e va effettuata dopo quattro anni dall'immatricolazione e, successivamente, ogni due anni”.*

Tali scadenze sono valide non solo per auto e moto, ma anche per ciclomotori, autocaravan, autocarri e rimorchi la cui massa complessiva non superi le 3,5 tonnellate.

La revisione è invece annuale per i rimorchi superiori a 3,5 tonnellate, i veicoli adibiti al trasporto di persone con più di 9 posti (come ad esempio gli autobus), quelli adibiti al noleggio con conducente, i taxi, le ambulanze e i veicoli atipici (come ad esempio le auto d'epoca).

La revisione può essere effettuata presso la Motorizzazione Civile o presso le officine autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

Infine, chi circola con un veicolo non revisionato o con la revisione scaduta rischia una **sanzione amministrativa** compresa **tra 168 e 674 euro**, che raddoppia in caso di recidiva.